

COMUNE DI SALTRIO

Provincia di Varese



REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA PROVVISORIA DEL CANONE UNICO E DEL CANONE DI CONCESSIONE DEI MERCATI

Ai sensi della L. 160/2019 e s.m.i.

Approvato con deliberazione
del Consiglio comunale n. __ del __.__.2021

INDICE SISTEMATICO

art. 1	Istituzione del Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria
art. 2	Istituzione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate
art. 3	Disciplina transitoria del Canone
art. 4	Determinazione dell'acconto e dichiarazione
art. 5	Individuazione del conguaglio
art. 6	Proroga contratti di affidamento
art. 7	Entrata in vigore e cessazione della validità

Articolo 1

Istituzione del Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

1. A decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito nel Comune di Saltrio, ai sensi dell'art. 1, comma 816, della L. 27/12/2019, n. 160, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui all'art. 1, commi da 816 a 836, della L. 27/12/2019, n. 160, in sostituzione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni limitatamente alle strade di pertinenza del comune.

Articolo 2

Istituzione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate

1. A decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito nel Comune di Saltrio, ai sensi dell'art. 1, comma 816, della L. 27/12/2019, n. 160, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui all'art. 1, commi da 816 a 836, della L. 27/12/2019, n. 160, in sostituzione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni limitatamente alle strade di pertinenza del comune.

Articolo 3

Disciplina transitoria del Canone

1. Al fine di consentire l'istituzione del canone e la corretta regolamentazione dello stesso, in via provvisoria si applicano, in quanto compatibili:

- a) la procedura per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e la dinamica applicativa dell'attuazione del presupposto previsto dalla lettera a) del comma 819 dell'articolo 1 della L. 27/12/2019, n. 160, contenute nel regolamento di disciplina del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 25.11.1999 e n. 5 del 10.02.2000 e s.m.i., a cui si fa espresso rinvio;
- b) la procedura per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari e la dinamica applicativa dell'attuazione del presupposto previsto dalla lettera b) del comma 819 dell'articolo 1 della L. 27/12/2019, n. 160 contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 22.11.2001 e s.m.i., a cui si fa espresso rinvio.

Articolo 4

Determinazione dell'acconto e dichiarazione

1. Nelle more dell'approvazione dei regolamenti di disciplina dei canoni previsti dall'art. 1, comma 821 e comma 837, della L. 27/12/2019, n. 160, e delle relative tariffe, che sarà effettuata entro il termine previsto dalla legge, i medesimi canoni sono dovuti in acconto sulla base delle tariffe vigenti per l'anno 2020 e nei limiti della compatibilità con la disciplina della L. 247/12/2019, n. 160, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e alle medesime scadenze previste per i citati prelievi.

2. Il regime dichiarativo applicabile è quello previsto in materia di imposta comunale sulla pubblicità e di canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Articolo 5

Individuazione del conguaglio

1. L'eventuale differenza positiva tra quanto dovuto sulla base delle tariffe dei canoni approvate per l'anno 2021 e l'importo versato in acconto è dovuta, senza applicazione di sanzioni ed interessi, entro il termine di 60 giorni dall'approvazione delle tariffe. Nel caso emerga una differenza negativa, la stessa potrà essere richiesta a rimborso o compensata secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti comunali.

Articolo 6

Proroga contratti di affidamento

1. Nelle more dell'approvazione del/i regolamento/i di cui all'articolo 1 e 2 e del necessario adeguamento del contratto di affidamento, la gestione dei canoni è affidata al soggetto affidatario, alla data del 31/12/2020, del servizio di gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, alle condizioni di cui al contratto in essere.

Articolo 7

Entrata in vigore e cessazione della validità

1. Il presente Regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2021 e cessa la validità con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Regolamento per l'applicazione del canone di concessione dei mercati, che saranno approvati ai sensi della L. 27/12/2019, n. 160 e dell'articolo 53, della legge n° 388/2000, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione.

=====
Il presente Regolamento, composto di n. 7 articoli, è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. __ del __.__.2021, esecutiva ai sensi di legge.

=====
Il presente Regolamento è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno __.__.2021, e vi è rimasto per 15 giorni consecutivi senza opposizione o reclami.

=====
La deliberazione del Consiglio Comunale n. __ del __.__.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è divenuta esecutiva il __.__.2021, per decorrenza del termine ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D.Lgs. n. 267/2000.